



## Dalla 2<sup>a</sup> domenica dopo Natale alla 6<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario

↳ La liturgia del Tempo post-natalizio indica ai cristiani un valore fondamentale: la vocazione alla sequela di Gesù significa impegno ad essere segno dell'unico volto misericordioso che si è rivelato attraverso di lui. Questo messaggio della misericordia di Dio è oggi una risposta forte alle spinte distruttive e disgreganti che caratterizzano il nostro contesto culturale e sociale.

↳ Il nostro tempo sembra a molti, anche a molti cristiani, un tempo di violenza e di decadimento dei valori: un tempo in cui sembra difficile trovare punti stabili di appoggio. In questo contesto, tendenzialmente ostile alla speranza, il filo conduttore del percorso liturgico è l'annuncio della novità portata dalla venuta di Gesù: Dio si è fatto vicino per liberare gli uomini ed essere loro sostegno, loro salvezza.

↳ La misericordia di Dio ci spinge alla speranza: la nostra risposta può solo essere una conversione al Vangelo, una scelta coraggiosa di collaborare con Dio nel liberare le persone dalla paura e dal negativo che avvelena la vita, per sperimentare di nuovo la gioia che la presenza di Gesù può donare.

↳ Di questo percorso di conversione, allo stesso tempo personale e comunitario, le singole domeniche sono tappe importanti:

▷ **2<sup>a</sup> domenica dopo Natale:** *Dio è in mezzo a noi.* In Gesù Dio si è fatto ospite dell'umanità: Colui che i cieli non possono contenere e che non abita in templi costruiti da mano umana, ha messo la sua tenda nella "carne" dell'umanità.

- ▷ **Epifania del Signore:** *Chiamati ad adorare il Signore.* Il mistero dell'incarnazione anticipa un altro mistero, la risurrezione: solo alla luce del mistero pasquale, infatti, è possibile comprendere adeguatamente il significato della manifestazione celebrata nella liturgia odierna.
- ▷ **Battesimo del Signore:** *Il battesimo è missione.* Il battesimo di Gesù ci coinvolge, ci provoca a riflettere sul nostro battesimo: che cosa comporta per noi l'essere figli? Come manifesta la nostra vita quotidiana la condizione di figli di Dio? In che modo annunciamo al mondo l'amore e la misericordia di Dio, che il battesimo comunica anche a noi?
- ▷ **2ª domenica ordinaria:** *Tu hai parole di vita eterna.* Se Gesù ha per noi parole di vita eterna, come cambia la nostra esistenza? Seguire Gesù infatti diventa anche un impegno, un compito comunitario: quello di costruire il corpo della chiesa, perché sia segno e anima di trasformazione dell'umanità.
- ▷ **3ª domenica ordinaria:** *Conoscere la speranza della nostra chiamata.* La chiamata non è rivolta a pochi, ma a tutti i credenti: è chiamata innanzitutto alla conversione, ossia ad orientare la propria esistenza a Dio. Essa può diventare fonte di gioia e manifestarsi nel «canto nuovo» al quale ci invita la liturgia.
- ▷ **4ª domenica ordinaria:** *Dio visita il suo popolo.* Di fronte alla superficialità delle nostre parole, la parola di Gesù è nuova ed efficace perché realizza ciò che dice: essa manifesta la presenza di Dio nella nostra storia. Dio non è il tappabuchi della nostra finitezza, è il Padre che si prende cura di noi.
- ▷ **5ª domenica ordinaria:** *Il Signore risana i cuori affranti.* Le guarigioni di cui parla il vangelo odierno rivelano il farsi prossimo di Dio ad ogni umano soffrire. Di fronte al limite che caratterizza l'esistenza umana Gesù rivela Dio come fonte di senso e di salvezza. Ma stimola anche al servizio dei fratelli che di tal senso sono in ricerca.
- ▷ **6ª domenica ordinaria:** *Sono venuto a salvare i peccatori.* Dio viene incontro a noi in Gesù per toglierci dall'isolamento e dal non senso in cui il male ci sprofonda. La guarigione del lebbroso parla a noi di liberazione, ma allo stesso tempo ci impegna nella lotta per la liberazione delle persone da ogni forma di male.